

InfoBregaglia 02-2026

**Informazioni ed avvisi importanti
dal Comune di Bregaglia**



1° luglio 2026

Progetto “SPÜR-IPS”



Negli ultimi anni il bostrico tipografo (*Ips typographus*), un piccolo coleottero che attacca principalmente l'abete rosso, ha causato danni sempre più importanti nei boschi alpini. Anche nei Grigioni ed in Bregaglia, in particolare durante l'estate del 2022, gli effetti di siccità e temperature elevate hanno favorito la diffusione di questo insetto, creando nuove sfide per la gestione forestale.

L'azienda forestale di Bregaglia, assieme all'azienda forestale di Scuol e ad Artenspürhund Schweiz, ha iniziato già nel 2023 l'addestramento di cani da ricerca per individuare alberi infestati dal bostrico. I cani sono stati addestrati a riconoscere feromoni e anti-feromoni emessi dal bostrico e attualmente il team è composto da otto cani. I risultati ottenuti sul campo durante la scorsa estate hanno dimostrato che i cani sono effettivamente in grado di individuare piante infestate.

Poiché le superfici forestali da monitorare sono molto estese, i cani non possono però perlustrare interamente tutte le aree boschive. Da qui è nata l'idea del progetto scientifico SPÜR-IPS (“cani da ricerca e droni per individuare precocemente il bostrico”).

Uno dei problemi principali è che gli alberi infestati dal bostrico vengono spesso riconosciuti troppo tardi, quando l'insetto ha già completato il proprio sviluppo e i danni sono ormai visibili. Il progetto SPÜR-IPS nasce proprio con l'obiettivo di migliorare l'individuazione precoce degli alberi infestati.

Il progetto SPÜR-IPS, recentemente finanziato dal Sostegno alla ricerca sulle foreste e il legno in Svizzera (FOLE-CH), svilupperà e testerà un approccio innovativo che combina immagini ottenute con droni e l'impiego di cani da ricerca addestrati a riconoscere gli odori emessi dagli alberi infestati e dal bostrico.

I voli con drone permetteranno di identificare alberi potenzialmente colpiti dal bostrico su superfici forestali estese. Successivamente, i cani verranno impiegati sul terreno per verificare in modo mirato la presenza di infestazioni precoci, anche prima che compaiano sintomi visibili nella chioma.

Una parte importante del progetto riguarderà inoltre la verifica dell'efficacia di questo metodo in ambiente alpino e su terreni ripidi, condizioni tipiche dei boschi di protezione della Bregaglia e di altre regioni montane.

Il progetto verrà realizzato in collaborazione con diversi partner scientifici e forestali svizzeri. La Bregaglia rappresenta una delle aree di studio principali, grazie alla collaborazione con il servizio forestale locale ed il Comune di Bregaglia.

L'obiettivo finale è sviluppare strumenti pratici che possano aiutare i servizi forestali ad individuare più rapidamente nuovi focolai di infestazione ed a pianificare interventi più efficaci per la protezione del bosco.

Mario Lucchinetti e Alessandra Bottero